

Fallito lo sciopero del SINAI

Gli autonomi bloccano nei depositi solo 13 vetture su cento

I disagi per la popolazione - Regolari le corse della metropolitana - Traffico bloccato ieri mattina nelle zone del centro

Stavolta la percentuale di adesione allo sciopero indetto all'Atac e all'Acotral dal sindacato autonomo SINAI, è leggermente superiore a quella registrata in occasione dell'ultima agitazione del febbraio scorso...

Sull'andamento dello sciopero i dirigenti del SINAI hanno fornito cifre nettamente contrastanti con i dati dell'Atac. Gli autonomi, che ieri pomeriggio si sono riuniti nel Teatro Orione...

Paola Sacchi

Policlinico sotto accusa I vigili: «Insufficienti i sistemi antincendio»

Un'allarmata relazione - Gli accertamenti disposti dalla magistratura in tutti gli ospedali dopo la tragedia della Garbatella - Alcuni reparti rischiano la chiusura?

La relazione dei tecnici è allarmante. Secondo le perizie, al Policlinico Umberto I c'è il rischio costante che divampino incendi analoghi a quello che nel marzo scorso è costato la vita di due persone...

ed una religiosa, suor Luciana Jezzi. Le scintille, sprigionate probabilmente da un corto circuito, trovarono facile esca in una catasta di polistirolo...

direttore sanitario del Policlinico, al presidente della USL competente, la Roma 3, ed al sindaco Velero. Si tratta di una specie di «lista nera» delle carenze riscontrate nella prevenzione anti-incendio...

terza, lampade d'emergenza in caso d'interruzione di energia elettrica nella rete, porte tagliafiamme ed estintori. L'intero ospedale inoltre è privo di un sistema d'allarme ramificato e collegato ad una centrale vigilata 24 ore su 24...

numerose cliniche. Un'eventualità drammatica che produrrebbe gravissime ripercussioni nel più grande ospedale della capitale. Del resto, l'avvertimento dei magistrati difficilmente potrà essere sottovalutato...

contabilità interna e la gestione del personale del Policlinico. Ma non è tutto. Una specie di «pagella» con le cliniche private «buone e cattive» è stata stilata dai pretori sulla base delle ispezioni effettuate nelle ultime settimane...

Raimondo Bultrini

Oggi il congresso regionale del PSI

Oggi alle 17 si apre, all'Hotel Ergife, il congresso regionale dei socialisti. Una settimana dopo quello provinciale, l'assemblea eleggerà gli ottanta delegati che, in rappresentanza dei 40 mila iscritti del Lazio...

Lettera di Panizzi a Craxi sul Lazio

«I problemi del Lazio hanno bisogno di un raccordo tra le iniziative degli organi nazionali e quelle degli organi regionali...» È quanto il neopresidente della giunta regionale, Gabriele Panizzi, ha scritto in una lettera inviata a Bettino Craxi...

«La nostra attenzione — continua la lettera — è rivolta anche alle possibilità di accedere al mercato nazionale ed europeo dei capitali, a interventi nel fondo investimenti-occupazione e a quelli fissati da specifiche leggi nazionali. Panizzi ha sollecitato al presidente del consiglio un intervento presso i ministri competenti per stabilire operosi ed organici rapporti tesi a verificare gli spazi di comune intervento e a definire le necessarie forme di coordinamento delle rispettive azioni.»

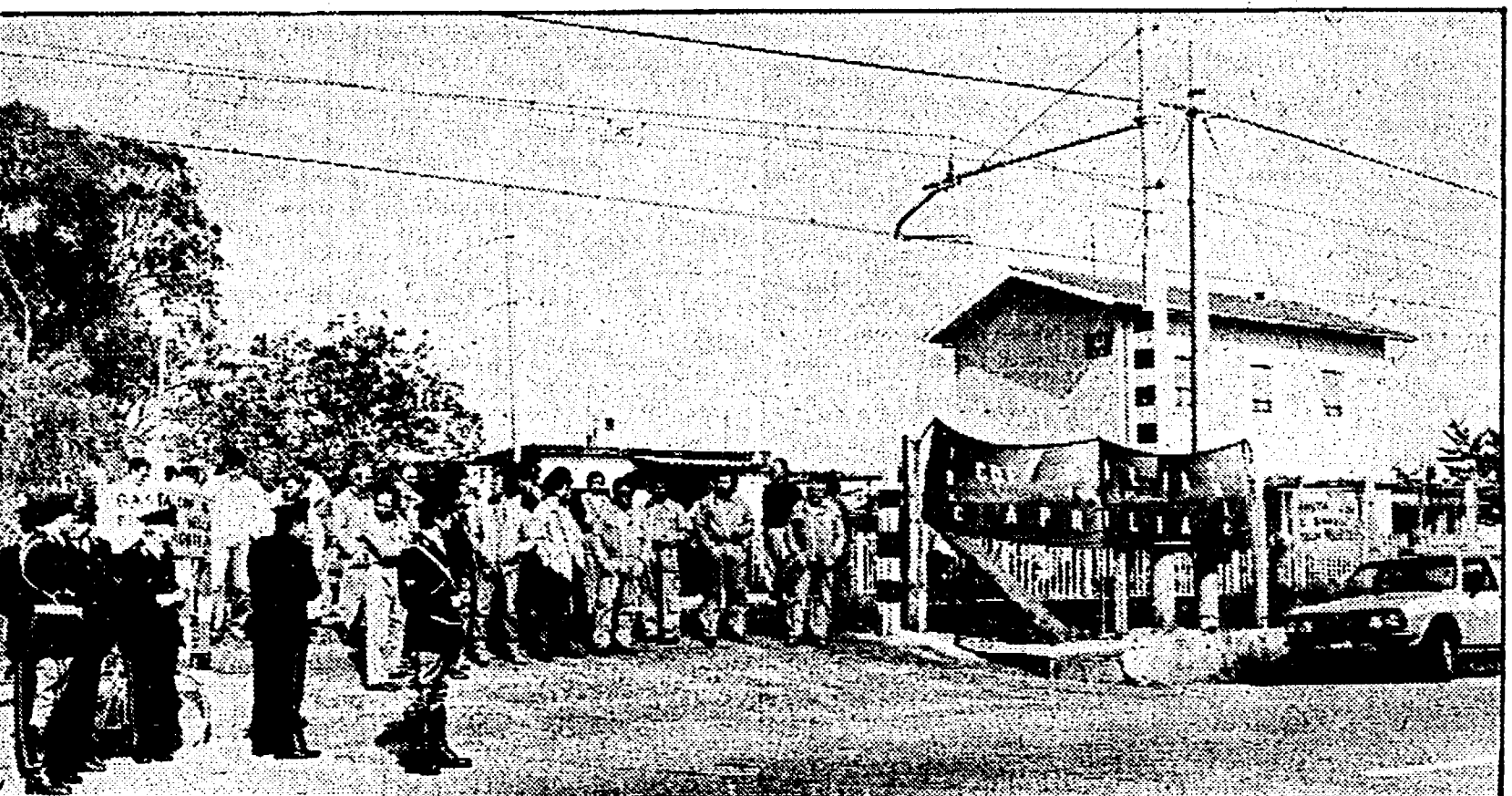
Il lavoratore schiacciato dal treno ad Aprilia «Non è stata solo una fatalità»: gli operai bloccano la Roma-Anzio

Salvatore De Simone è la quarta vittima dello stesso passaggio a livello - Omicidio colposo per il casellante - Da anni chieste garanzie

Hanno manifestato tutta la loro rabbia bloccando per cinque ore la linea ferroviaria Roma-Nettuno, proprio nel punto dove l'altro ieri un loro compagno di lavoro è morto, trascinato nella sua automobile per oltre 400 metri dal treno locale delle 14.30. Non si è trattato di un semplice incidente, di una fatalità. Ogni giorno i lavoratori della SILIA — nei pressi di Aprilia — debbono attraversare il passaggio a livello non automatizzato dove ha perso la vita Salvatore De Simone e lo stesso rischio viene corso da numerosi abitanti delle casette sorte intorno alla fabbrica...

bra scettica sulla versione fornita dal casellante che avrebbe dovuto azionare il cancello prima dell'arrivo del treno. L'uomo — Tranquillo Peciarca, di 25 anni — ha detto di essere stato colto da un malore fino a svenire, ma è stato intanto accusato di omicidio colposo e abbandono di pubblico servizio. In particolare non convince gli inquirenti la sua fuga dopo la sciagura. Tranquillo Peciarca, infatti, è scomparso per oltre tre ore, costituendosi solo alle 18, accompagnato da un legale di fiducia (c'è anche il sospetto che fosse addirittura assente al momento del passaggio del treno)...

Angelo Melone



La protesta dei lavoratori di Acilia al passaggio a livello

Rapine da 2 miliardi, 3 arresti

Tre persone sono state arrestate — una quarta è latitante — per una lunga serie di rapine contro istituti di credito romani che avrebbero fruttato un bottino di due miliardi. Gli arresti sono stati eseguiti dal commissario di Primavalle Carnevale che ha condotto l'intera indagine a cominciare dalla cattura di due dei tre rapinatori, Giuseppe Minzolini e Ruggero De Luca. Quest'ultimo fu già coinvolto nel processo per il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro con l'accusa di

associazione sovversiva e banda armata, ricettazione e violazione della legge sulle armi. Fu poi assolto per insufficienza di prove. Per la vicenda delle rapine in galera è finito anche Bernardo Simeonidi. Claudio Felici è invece sfuggito all'arresto ed ora è ricercato.

Mondialpol Ancora un ricercato

È stato identificato l'ultimo presunto componente della banda che nella notte del 5 dicembre 1982 rubò sei miliardi negli uffici della «Mondialpol» a Roma. Si tratta del trentasettenne Giancarlo Vitulano, contro il quale il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce ha emesso ordine di cattura.

Prima volta Gianni Carnevale e dal funzionario della squadra mobile di Roma Achille Dello Russo — fu il «tesoriere» del gruppo: fu lui che prese i soldi rubati e poi li divise tra i vari complici. Altre tre persone sono state arrestate lo scorso 28 aprile (i pregiudicati Paolo Tabacco, Romolo Calderoni e Fulvio De Michele) e altre quattro erano finite in carcere oltre un anno fa: tra queste, il vigile notturno Fabio D'Andrea e il pregiudicato Salvatore Tesoro, che sono stati condannati nei giorni scorsi a otto anni di carcere. Perquisizione fatte nella villa di Romolo Calderoni, nei dintorni di Roma, hanno permesso di recuperare, tra l'altro, quattro antichi dipinti su legno.

Dati preoccupanti dall'Unione industriali

Niente ripresa: l'industria di Roma perde ancora quota

Calano domanda, produzione e occupazione - L'elettronica eccezione positiva

La ripresa non c'è. Nonostante gli squilibri di tromba del presidente Craxi, l'industria del Lazio non solo non si riprende, ma anzi arretra rispetto all'ultima fase dell'83. Questo dato preoccupante — proviene da una fonte insospettabile quale l'Unione Industriale di Roma e provincia che, nella sua consueta «indagine congiunturale», mette in evidenza i segnali di debolezza e di affaticamento del sistema produttivo regionale. «Buona parte dei comparti industriali — dice la nota dell'organizzazione — non solo non ha confermato i progressi del quarto trimestre dell'83, ma ha addirittura accusato qualche punto di arretramento...» E questo vuol dire che quegli «accenni di ripresa» che erano stati ipotizzati nel consuntivo dell'anno scorso, non si sono fatti sentire, e rimangono purtroppo solo una «speranza». Anche perché le previsioni per il secondo trimestre dell'84 parlano soltanto di un «leggero miglioramento della domanda interna ed estera, una sostanziale stabilità occupazionale e solo marginali recuperi produttivi».

no diversificati. Va male nell'edilizia, nel tessile e abbigliamento, nell'arredamento, nel metalmeccanico e nella chimica. Meno peggio invece nel settore elettronico. L'indagine viene condotta (trimestralmente) su un campione rappresentativo di cento aziende di Roma e provincia. I dati negativi di quest'ultima rilevazione riguardano sia la domanda interna che quella estera, sia la produzione che i livelli occupazionali. La domanda interna viene indicata in diminuzione del 31% delle aziende (nell'ultima indagine dell'83 erano il 27) e stazionaria dal 45%. Solo il 24% delle imprese parla di aumento (ma nell'83 erano il 23 nella rilevazione dell'anno scorso). Cedimenti significativi anche nella produzione. Il 59% delle aziende parla di stazionarietà, mentre il 19 di diminuzione e solo il 22 di aumento. I livelli occupazionali restano, sostanzialmente, inalterati. Ma continua il massiccio ricorso alla cassa integrazione, che è spesso, comunque, un sistema mascherato di espulsione della manodopera. È preoccupante anche il livello di utilizzazione degli impianti. Per quasi l'80% delle aziende è da considerarsi incompleto o largamente incompleto. Salgono i costi di produzione, superando i tassi registrati negli ultimi trimestri dell'83: in media l'aumento è di oltre il cinque per cento. Diminuiscono, anche se non in maniera consistente, gli investimenti. Questa tendenza si registra in tutto il sistema industriale. Con qualche eccezione non solo per il comparto dell'elettronica, dove la domanda interna è in leggero aumento, stazionaria quella estera, in miglioramento la produzione. Al punto che gli operatori prevedono nei prossimi mesi «incrementi nella produzione e un leggero ampliamento dei livelli occupazionali». Ma l'elettronica non è purtroppo l'eccezione che conferma la regola. L'industria romana nel Lazio — anche a causa di inadempienze della Regione — sta male sul serio. E il sogno della «ripresa» appare ancora molto lontano.

Pietro Spataro

Crescono le adesioni alla manifestazione antidroga

L'impegno del Comune per una maggiore informazione nelle scuole

Corsi di formazione professionale per gli operatori delle comunità terapeutiche, sostegno finanziario ai tre centri pubblici (Massimina, Città della Pieve e villa Maraini), informazione nelle scuole, avviamento al lavoro per i tossicodipendenti. Sono alcune delle iniziative del Comune di Roma per contribuire alla battaglia contro la droga. Le ha presentate ieri mattina Franca Prisco, assessore alla sanità. Nel bilancio 1984 la giunta ha stanziato 500 miliardi per una serie di progetti (tra cui le iniziative presentate ieri) e il miglioramento del SAT (servizi assistenza ai tossicodipendenti).

Prisco — ha cercato di valorizzare i diffusi approcci esistenti alla soluzione del problema-droga. Abbiamo creato un rapporto stretto tra gruppi di base, organizzazioni associative, abbiamo compiuto un grande sforzo organizzativo, finanziario e di idee. Lo stanziamento di 500 miliardi consentirà di approvare maggiormente i progetti in cantiere. È proprio sulla base di questo impegno, che ha caratterizzato l'iniziativa della giunta — ha concluso Franca Prisco — che il Comune aderisce alla manifestazione contro la droga e alle sue parole d'ordine. Nuove adesioni stanno infatti arrivando da moltissimi associazioni e gruppi spontanei di base a questa iniziativa del 5 maggio. Anche il comitato cittadino di lotta alla droga sarà presente per portare il suo contributo di esperienze acquisite con la costante attività di solidarietà e di assistenza. Un appello affinché tutti i cittadini scendano in piazza domani viene dal comitato di lotta alla droga della III circoscrizione. ● La Regione Lazio promuoverà un'indagine conoscitiva sull'occupazione femminile nel territorio regionale. Questo progetto è stato illustrato ieri durante una conferenza stampa della Consulta femminile laziale. Durante l'incontro è stato fatto anche un bilancio dell'attività svolta. La Consulta è stata istituita otto anni fa.

Il PSI liquida ad Aprilia la maggioranza di sinistra

Ha dato vita ad una giunta con democristiani e socialdemocratici

Del nostro corrispondente LATINA — Con un vero e proprio colpo di mano il PSI ha deciso di liquidare l'esperienza della giunta di sinistra al comune di Aprilia riproponendo una maggioranza costruita intorno alla logora formula del centro-sinistra. La nuova maggioranza, composta da PSI, DC e PSDI (che conta 16 consiglieri su 30) è stata eletta nell'ultima seduta del consiglio comunale dopo una discussione durata appena cinque minuti (nonostante le proteste del PCI all'opposizione insieme ai repubblicani) e senza che sia stato presentato alcun programma amministrativo. Vale la pena riassumere brevemente le principali tappe della crisi della giunta di sinistra di Aprilia per cogliere il peso e la portata del

la manovra del PSI. Il 4 febbraio i socialisti chiedono il pariteticismo della maggioranza di avviare una serie di incontri per definire un programma di fine legislatura. Mentre erano in corso queste riunioni i socialisti, il 23 febbraio, inviano una lettera nella quale, senza dare spiegazioni, annunciano le dimissioni dei propri rappresentanti in comune. Un anno di amministrazione di sinistra, di interventi qualificati e di programmi ambiziosi vengono così cancellati con un colpo di spugna. Si tratta — ha detto Gustavo Imbellone segretario della federazione del PCI di Latina — di una operazione di livello e profilo bassissimi. Con l'ausilio del PSDI i socialisti hanno mirato a contrattare con la DC un riequilibrio di segno centrista-

conservatore, garantendo per sé il mantenimento di un ruolo determinante. Il PSI di Aprilia si è ben guardato dall'impegnarsi in un confronto programmatico sollecitato dal PCI. «C'è tanto più grave — prosegue il compagno Imbellone — considerando il fatto che Aprilia è la seconda città della provincia ed è oggi il punto più delicato per gli effetti a lungo raggio provocati dalla crisi produttiva. Colpisce il fatto che nelle stesse ore in cui ad Aprilia si consumava questo radicale rovesciamento di alleanze, a Latina il congresso provinciale del PSI si apriva con un discorso in cui venivano riprese le preoccupazioni tese a non peggiorare i rapporti a sinistra.»

Gabriele Pandolfi

Lunedì sciopero dei tassisti dell'aeroporto di Fiumicino

I tassisti di Fiumicino sciopereranno lunedì prossimo a partire dalle ore 8.30. La decisione, presa dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alle tre confederazioni, arriva a seguito del mancato accordo, sottoscritto con la società dell'aeroporto, l'Assessorato ai trasporti, in merito alla riorganizzazione dei posteggi dei taxi e delle macchine da noleggio davanti agli scali nazionali e internazionali e in merito alla revisione delle tariffe.

L'accordo prevedeva la conferma dei posteggi per i taxi davanti allo scalo internazionale e la sosta delle vetture da noleggio laddove prima era il loro parcheggio mentre queste non avrebbero dovuto fermarsi davanti al marciapiede dello scalo nazionale. Queste norme avrebbero dovuto entrare in vigore a partire dal 30 aprile scorso.

Dibattito su «1984» di Orwell all'Accademia dei Lincei

Oggi alle 19 nell'ambito del convegno «1984: scienza e fantascienza», si terrà all'Accademia nazionale dei Lincei (via della Lungara, 230) un dibattito sull'attualità del libro di George Orwell «1984». Continuerà l'incontro Giampaolo Pansa. Interverranno Enzo Forcella, Giovanni Galloni, Ugo Intini e Romano Ledda. Alle 18.30 sarà proiettato il film «Labyrinth».